

Il Segretario

Prot.n.104/SB

Roma, 20 aprile 2021

**ALLE FEDERAZIONI REGIONALI
ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI**

LORO SEDI

OGGETTO: Accordo PP.SS edilizia – “Rilanciare il settore, rilanciare il Paese”

Vi comunichiamo che le Parti Sociali nazionali dell’edilizia, nella giornata di ieri, hanno sottoscritto un importante accordo con l’obiettivo di “Rilanciare il settore, rilanciare il Paese” (v.all).

Le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, con tale accordo, hanno inteso riaffermare la necessità di collaborare attivamente per definire proposte comuni e avviare con il Governo un tavolo di confronto per giungere, in tempi brevi, ad un “Patto per il rilancio del settore delle costruzioni”, contribuendo così alla ripresa economica e sociale del Paese.

Le Parti, inoltre, fermo restando quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e territoriale, hanno concordato, che, eventuali ulteriori ipotesi di attività e/o coinvolgimento del sistema paritetico nei confronti di terzi, sarà sempre preventivamente concordato, definendo modalità e strumenti, anche al fine di superare le divergenze registrate in passato.

Tra le priorità, sulle quali le Parti si sono impegnate ad elaborare proposte congiunte, da sostenere in tutte le varie sedi di confronto con le diverse istituzioni, richiamiamo le seguenti:

- iniziative adeguate per il rilancio dell’immagine del settore delle costruzioni al fine di renderlo attrattivo per le giovani generazioni come settore in grado di garantire opportunità di crescita professionale e di attività imprenditoriale;
- qualificazione delle stazioni appaltanti e assunzione immediata delle necessarie figure professionali tecniche al fine di garantire velocità e qualità nell’aggiudicazione degli appalti pubblici;
- interventi mirati sul Codice degli Appalti e sulle diverse normative al fine di ridurre i cosiddetti “tempi di attraversamento”, semplificando gli iter per VIA, visti di conformità, Conferenze dei Servizi, ecc. richiedendo tempi perentori per i pareri, possibili interventi sostitutivi, meccanismi di silenzio-assenso al fine di garantire una rapida cantierizzazione e realizzazione delle opere;

- definizione di una normativa specifica e di rapida attuazione per facilitare la rigenerazione nei contesti urbani con alcune specifiche correzioni e con particolare attenzione alle periferie urbane, superando normative e regole di cinquant'anni fa e oltre, non più adeguate alla rapidità delle trasformazioni sociali, demografiche ed economiche in atto;
- valorizzare nell'assegnazione degli appalti qualità, solidità di impresa, tecnologie, ecc. contro ogni forma esplicita o mascherata di massimo ribasso che si scarica poi su aziende e lavoratori, garantendo al contempo pari opportunità a tutte le imprese nella libera concorrenza sul mercato, tutelando in tal modo tutto il tessuto imprenditoriale che caratterizza il settore sul territorio;
- rilancio della formazione professionale e per la sicurezza estesa a tutte le figure professionali che operano in cantiere, con particolare attenzione al green building al fine di soddisfare la crescente domanda di operai e tecnici specializzati. In particolare agendo sul sistema bilaterale edile (Scuole e CPT), sulla formazione professionale, secondaria e ITS;
- eliminazione di oneri impropri e rischi derivanti da eventi oggettivamente non evitabili in capo alle imprese, introducendo clausole specifiche nei contratti di appalto, pubblici e privati, a tutela delle imprese stesse e dei loro lavoratori.

Con l'occasione, inviamo i migliori saluti.

Stefano Bastianoni

